





Il progetto 16.2 Veltha Vite e vino, Eccellenza del Territorio, dell'Habitus e dell'Ambiente

PIF 2015 – Bolgheri e la Costa Toscana





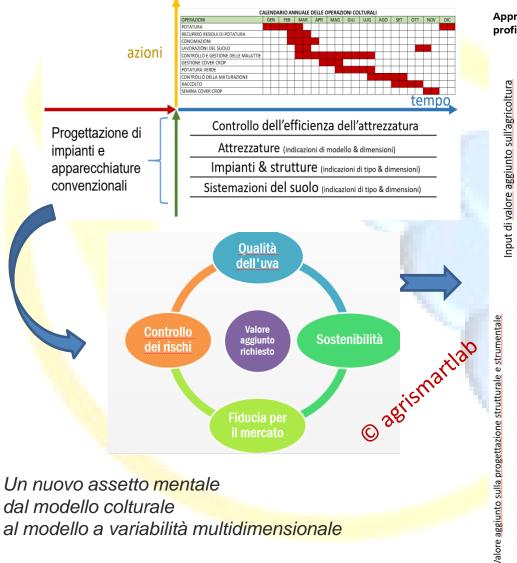






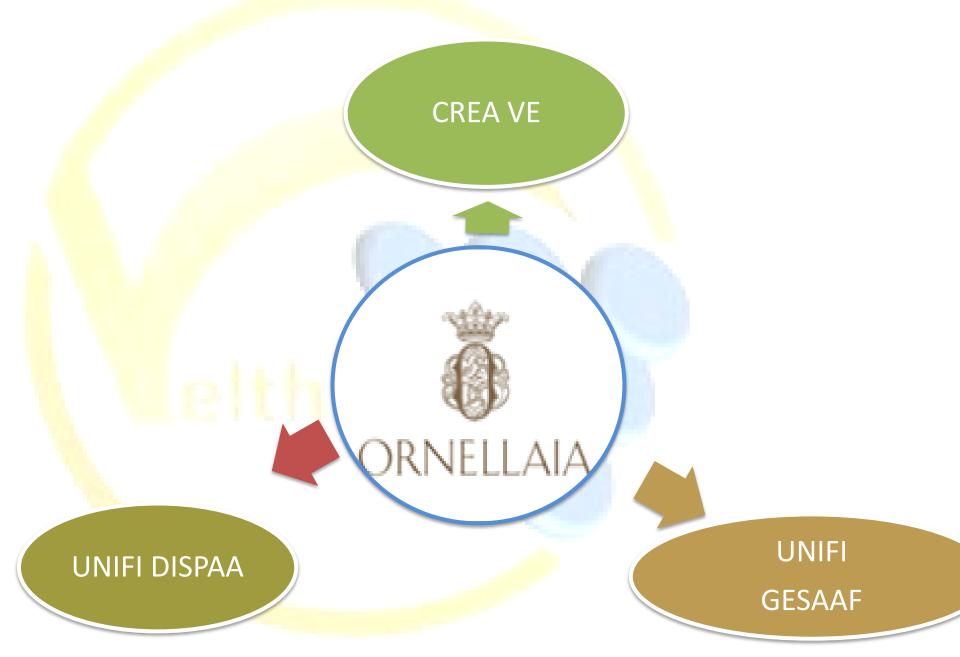
VELTHA, da Voltumna che deriva da "vertere", "volgere", "trasformare"

Il progetto VELTHA parte dal presupposto che l'agricoltura di precisione è un nuovo modo di ragionare sulle pratiche agricole e ciò è conforme alle impostazioni recentissime dove ai valori aggiunti ed alle tecnologie disponibile si applica una gestione multidimensionale delle pratiche colturali.



Approccio multidimensionale della futura agricoltura per il posizionamento proficuo delle nuove tecnologie smart nelle specifiche operazioni Tutti i lavers sono sito-specifici e georeferenziati. Valore e costi di ogni nuova tecnologia (layer) devono essere valutati economicamente per ciascuna area sitospecifica, in uno specifico momento e nelle Tecnologie relative operazioni agricole informatiche Tracciabilità DSS riguardo la qualità Controllo qualità Monitoraggio del prodotto Monitoraggio della pianta DSS riguardo ai rischi Monitoraggio patogeni e infestanti Gestione dei rischo Monitoraggio umidità del suolo Monitoraggio microclimatico ariabili nella progettazione Controllo dell'efficienza dei dispositivi H Progettazione colturale e degli equipaggiamenti Controllo dell'efficienza dell'attrezzatura **NUOVA** Attrezzature (indicazioni di modello & dimensioni) valutazione delle risorse mpianti & strutture (indicazioni di tipo & dimensioni) operative Sistemazioni del suolo (indicazioni di tipo & dimensioni Dispositivi & infrastruture HT (Indicazioni di tipo & dimens Vincoli di sostenibilità Vincoli di base locali Conoscenza Conoscenze climatiche sulle risorse Conoscenze delle acque sotterranee & sui vincoli Conoscenze del suolo

I partecipanti alla 16.2



Obiettivi

Attuare tecniche e metodi produttivi presso l'azienda capofila che siano esempio per la produzione di eccellenza nel settore vitivinicolo della costa Toscana, facendo della stessa azienda, un'azienda pilota non solo per la qualità del prodotto ma per la qualità del sistema di produzione

Integrando tecniche di <u>gestione del suolo</u>, con tecniche <u>di gestione della chioma</u>, di <u>difesa fitosanitaria</u> basata sull'utilizzo delle <u>tecnologie della viticoltura di precisione</u>

•dimostrare la validità di strategie innovative per ridurre l'impatto sull'ambiente della produzione del vino di qualità

•riduzione di costi colturali

Migliorare la sostenibilità della produzione

Le azioni



Azione 1:
Attività
preliminari



Azione 2:
Identificazione dei criteri
per l'applicazione
efficace e sostenibile
delle tecnologie
disponibili di Agricoltura
intelligente e di
Precisione ai sistemi
Aziendali e ai supporti di
Rete.



Azione 3: Gestione della Chioma



Azione 4
Gestione del
Suolo

Azione 5: Sviluppo del sistema per la diffusione delle informazioni

15-20 persone coinvolte

Azione 6: Creazione di uno spazio web dedicato

Luglio 2016 – ottore 2018

Divulgazione



eventi ufficiali



69 partecipanti





70 partecipanti





Divulgazione

Oltre 20 attività di disseminazione da parte dei partner scientifici in seminari e convegni territoriali, nazionali ed internazionali

Partecipazione egli eventi europei delle reti EIP-AGRI e ERIAFF

Attivazione Profilo su Social Media











HOME LINEE DI ATTIVITÀ EVENTI V PARTENARIATO CONTATTI



http://velthapif2015.it/





Rita Perria, Paolo Valentini, Mauro D'Arcangelo, Alessandra Zombardo, Paolo Storchi e Giordano Martini

Azioni specifiche

- •Messa a punto di protocolli di difesa per ridurre drasticamente l'utilizzo sia di fitofarmaci di sintesi che di rame
- •Effetto degli induttori di resistenza sulla composizione chimica delle foglie e delle uve
- •Effetti sulla qualità delle uve

I Biostimolanti

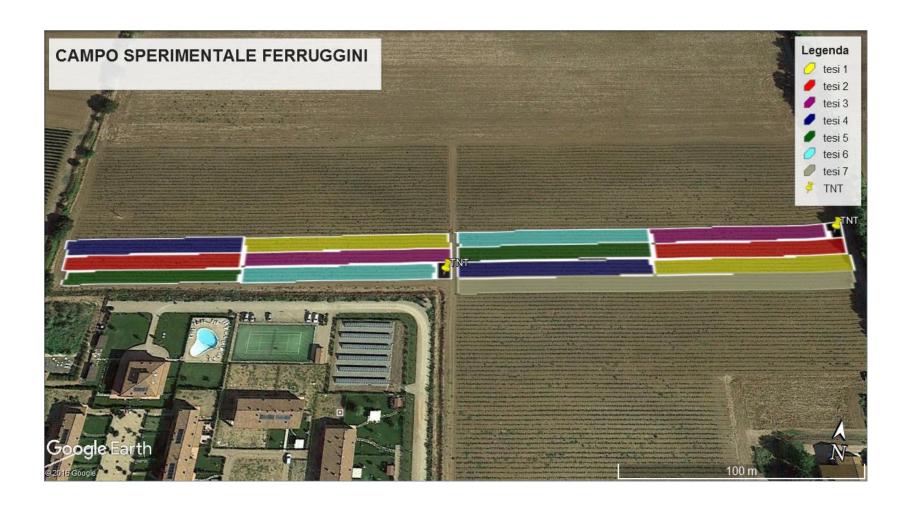
Induttori di resistenza contro attacchi fungini

β-Glucani da alghe e lisati di colture di lieviti

Resveratrolo e altri antiossidanti da estratti di alghe e piante

Microelementi

Campo sperimentale



Prova 1 (Base)



Poltiglia Disperss[®] Thiopron[®]

Composizione:

Rame metallo puro 20% (da idrossisolfato)

Formulazione:

Microgranuli idrodispersibili

N° di registrazione:

12096 del 21.04.2004

Composizione:

Zolfo puro 60% (825 g/L) (esente da selenio)

Formulazione:

Sospensione concentrata

N° di registrazione:

00013 del 16.03.1972









EVIDENCE OOMISINE

Formulato con estratto di *Polygonum Cuspidatum*, ricco di *resveratrolo*, antiossidanti naturali e calcio, che neutralizzano le tossine che sviluppa il patogeno per necrotizzare la cellula e poi nutrirsene.

invece dei potenti induttori immunitari per le cellule vegetali che circondano il punto di penetrazione patogeno.





- Bicarbonato di potassio
- Variazione della **pressione osmotica**
- Azione specifica dello ione bicarbonato sulla parete
- Azione tampone in grado di neutralizzare gli enzimi idrolitici prodotti dal fungo per penetrare i tessuti vegetali.

DENTAMET®

Concime. Miscela di rame (2%) e zinco (4%) complessata ad acido citrico (sottoforma di idracido) in grado di correggere rapidamente situazioni di carenza, anche nei casi più gravi. Stimola la formazione di sostanze naturali di difesa con azione indotta di protezione biologica nei confronti di avversità ambientali e di importanti cause parassitarie, evitando il comparire di fenomeni di resistenza.



Contiene la sostanza attiva **COS-OGA**, miscela brevettata di una chitooligosaccaridi, contenuti anche nelle pareti cellulari dei funghi, associati di (oligoframmenti pectina galaturonidi) derivanti dalle pareti cellulari vegetali. Questo complesso molecolare stimola le auto-difese **naturali** della coltura, la quale può proteggersi contro i funghi patogeni dannosi, quali soprattutto l'Oidio, ma anche verso la muffa grigia (Botrytis cinerea).





Effetti del Prodotto

Particolare efficacia nei confronti della resistenza alle oosporacee (**peronospora**), ma con un effetto consistente anche nei confronti dei funghi ectotrofici (**oidio e** *Botrytis cinerea*).



Effetti del Prodotto

Particolare efficacia nei confronti della resistenza ai funghi ectotrofici (oidio e Botrytis cinerea), ma con un effetto consistente anche nei confronti dei oosporacee (peronospora).

Caratteristiche dei prodotti

Miscela originale di nutrienti biodisponibili e combinazione di **metaboliti batterici** e composti enzimatici derivati dalla lavorazione biotecnologica di *Saccharomyces cerevisiae*. Ottimizza la resistenza della vite in situazioni di stress **abiotico** e **biotico**



PREVIEN® BIO

DINAMICO

Fitofortificante con estratti vegetali (Salvia officinalis Potentilla erecta, Aloe vera) e alghe brune (Ascophyllum nodosum), peptidi, acido salicilico, oligosaccarine, composti lipidici in grado di elevare le naturali capacità di resistenza, stimolando la sintesi di fitoalexine (resveratolo) e proteine dotate di attività antimicrobica...

Contiene inoltre N (1%), B, Mn e Zn (0,2%).

Fitofortificante con **estratti vegetali** e olii naturali (...) in grado di elevare le naturali capacità di resistenza delle piante.

Biossido di **Silicio** (4,5%), Ossido di **Potassio** (9%) e **oligoelementi** in grado di irrobustire e rinforzare le pareti cellulari.

Propoli, sostanza naturale con attività antiossidante e in grado di elevare le autodifese.

Incrementi di resveratrolo nell'acino.



Poltiglia Disperss[®] Thiopron[®] Microthiol[®] Disperss[®]

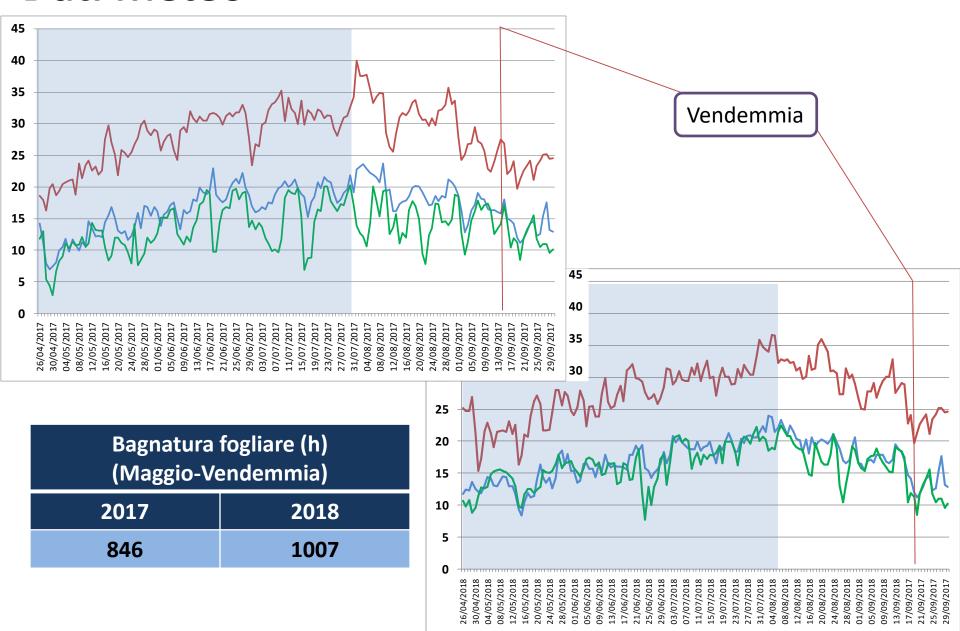




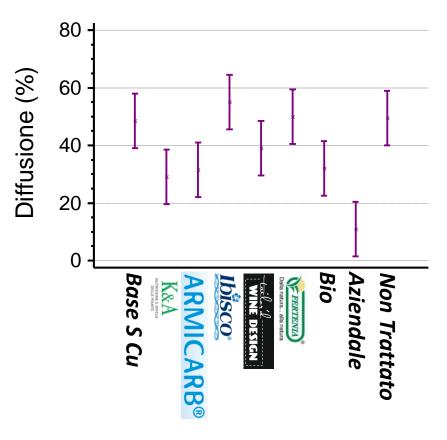


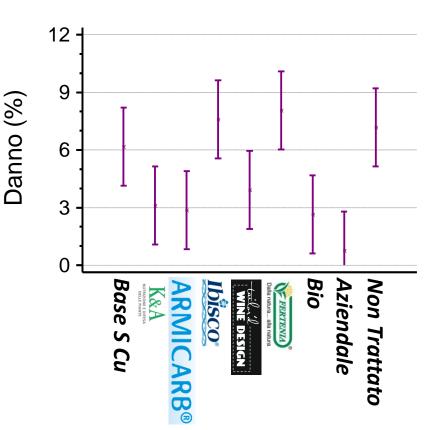
Data	Fase Fenologica	Fenologica PROVA 1: BASE Cu+S		PROVA 2		PROVA 3		PROVA 4		PROVA 5		PROVA 6		PROVA7: bio	
26-apr	Germoglio 10 cm o più grande	Poltiglia Thiopron	0.50 0.70	Poltiglia Thiopron	0.50 0.70	Poltiglia Thiopron	0.50 0.70	Poltiglia Thiopron	0.50 0.70	Poltiglia Thiopron	0.50 0.70	Poltiglia Thiopron	0.50 0.70	Heliocuivre S Thiopron	1.00 1.00
03-mag	grappoli separati del primo germoglio	Poltiglia Thiopron	0.50 0.50	EVIDENCE OOMISINE	1.00 1.00	ARMICARB	0.30	DENTAMET IBISCO THIOPRON	1.50 1.50 0.50	Pur 'avant	1.00	PREVIEN BIO DINAMICO	1.00 1.50	Poltiglia Heliosoufre	1.50 2.00
12-mag	Bottoni fiorali separati	Poltiglia Thiopron	0.70 0.70	FRONTIERE OOMISINE	0.50 1.00	ARMICARB	0.40	DENTAMET IBISCO THIOPRON	2.00 2.00 0.70	Pur 'avant	1.25	PREVIEN BIO DINAMICO	0.60 2.00	Poltiglia Thiopron	1.50 2.00
22-mag	Inizio fioritura	Poltiglia Thiopron	0.70 1.50	OOMISINE FRONTIERE EVIDENCE	1.00 0.75 1.50	ARMICARB	0.50	DENTAMET IBISCO THIOPRON	2.50 2.00 1.50	Pur 'avant	1.75	PREVIEN BIO DINAMICO	0.60 2.00	FRONTIERE EVIDENCE	0.75 1.20
01-giu	Acino grano di pepe	Poltiglia Thiopron	0.70 1.50	EVIDENCE FRONTIERE	1.50 0.75	ARMICARB	0.80	DENTAMET IBISCO THIOPRON	2.50 2.00 1.00	Pur 'avant	1.50	PREVIEN BIO DINAMICO	0.60 2.00	Poltiglia Thiopron	1.50 2.50
12-giu	Dimensione acini definitiva	Poltiglia Thiopron	0.70 1.00	OOMISINE EVIDENCE FRONTIERE	0.80 1.50 0.75	ARMICARB	0.80	DENTAMET IBISCO THIOPRON	2.50 2.00 1.00	Pur 'avant	1.50	PREVIEN BIO DINAMICO	2.00 3.00	Poltiglia Thiopron	1.00 3.00
22-giu	Dopo una settimana - 10 gg	Thiopron	1.00	EVIDENCE FRONTIERE	1.50 0.75	ARMICARB	1.00	DENTAMET IBISCO THIOPRON	2.50 2.00 1.00	Pur 'apres	1.50	PREVIEN BIO	1.50	Microthiol	4.00
06-lug	Dopo una settimana - 10 gg	Poltiglia Thiopron	0.63 1.00	EVIDENCE	1.50	ARMICARB	1.00	DENTAMET IBISCO THIOPRON	2.50 2.00 5.00	Pur 'apres	1.50	PREVIEN BIO	1.50	Poltiglia Thiopron	1.50 3.10
21-lug	Dopo una settimana - 10 gg	Thiopron	4.00	Thiopron	4.00	Thiopron	4.00	Thiopron	4.00	Thiopron	4.00	Thiopron	4.00	Thiopron	4.00

Dati Meteo

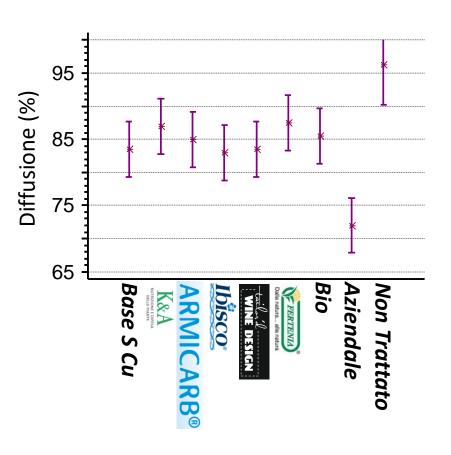


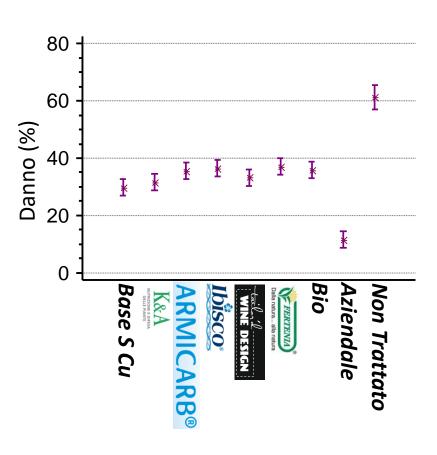
Oidio su grappolo (2017)



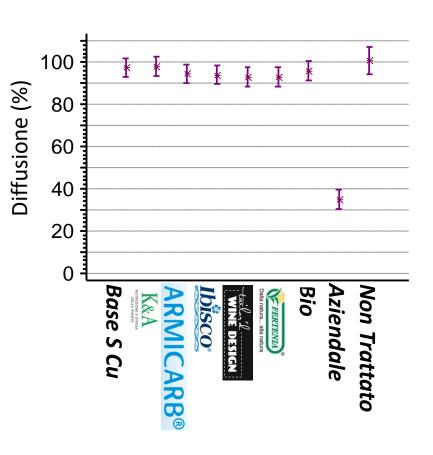


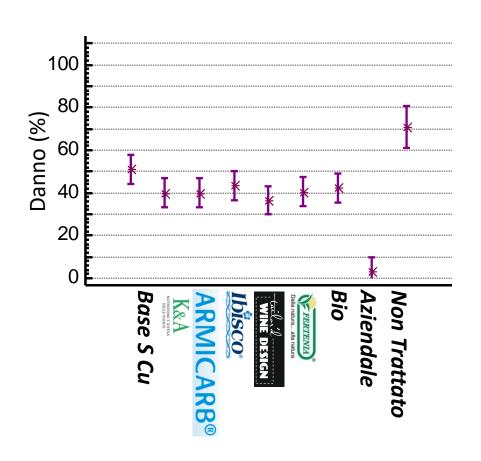
Peronospora su foglie (2018)



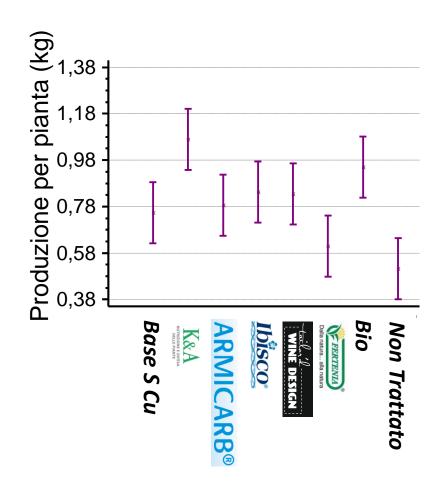


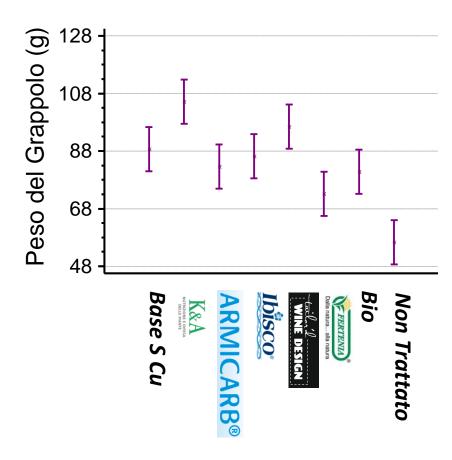
Peronospora su grappolo (2018)



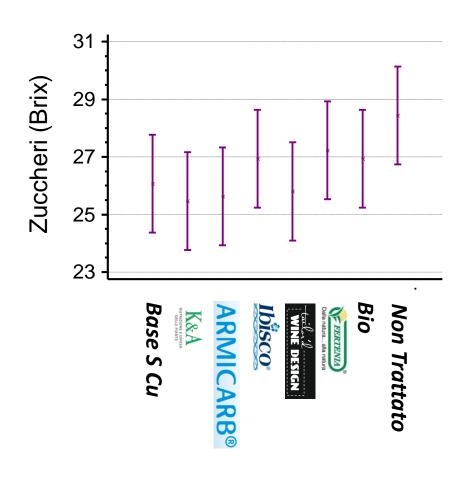


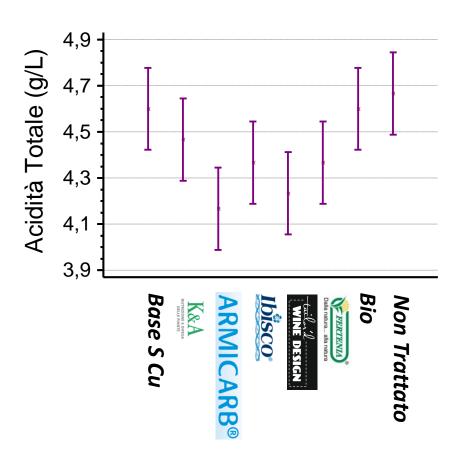
Produzione (2017)



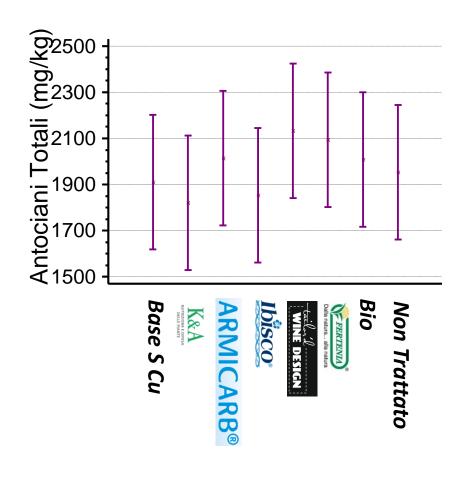


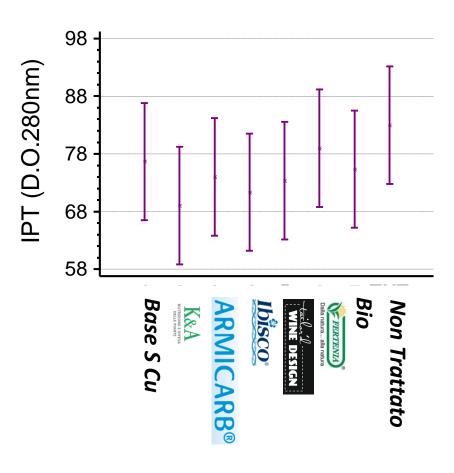
Maturità tecnologica



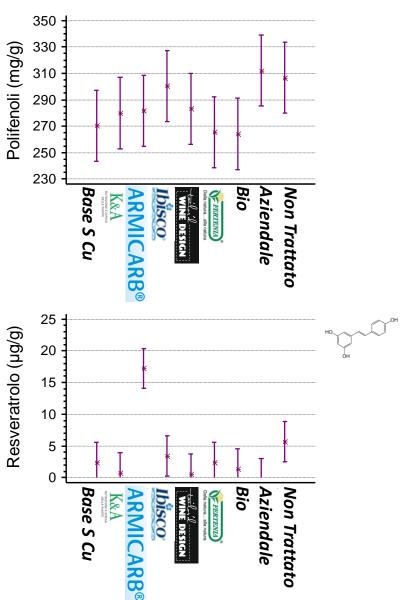


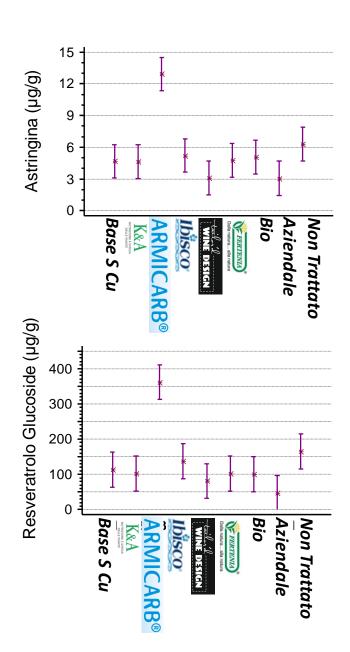
Polifenoli





Fitoalessine (stilbeni)





HO OH OH

Conclusioni

Le due stagioni prese in esame si sono distinte per andamenti climatici diversi:

2017 – molto caldo e asciutto, caratterizzato da assenza di attacchi di peronospora (*Plasmopara viticola*) e presenza di oidio (*Uncinula necator*) sui grappoli.

2018 — molto umido e caldo con forti e ripetuti attacchi di peronospora (*Plasmopara viticola*) su tutti gli organi delle piante.

Nelle prove "Kalos", "Armicarb" e "Tailor'd" la diffusione e la gravità di attacco di Oidio sono risultate comparabili alla gestione "Bio".

Nei confronti degli attacchi di peronospora su grappolo i biostimolanti hanno permesso di ottenere risultati comparabili alla gestione "Bio" nonostante le ridotte dosi di rame.

Gli effetti sugli indici della maturazione delle uve sono stati trascurabili

Solo nella prova "Armicarb" (bicarbonato di potassio) sono stati rilevate concentrazioni più elevate di stilbeni (fitoalessine).



ORNELLAIA





università degli studi FIRENZE





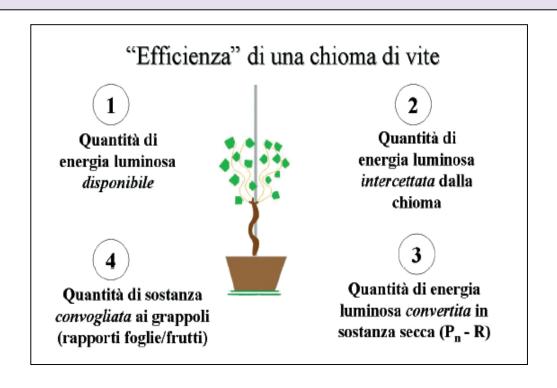
La gestione della chioma



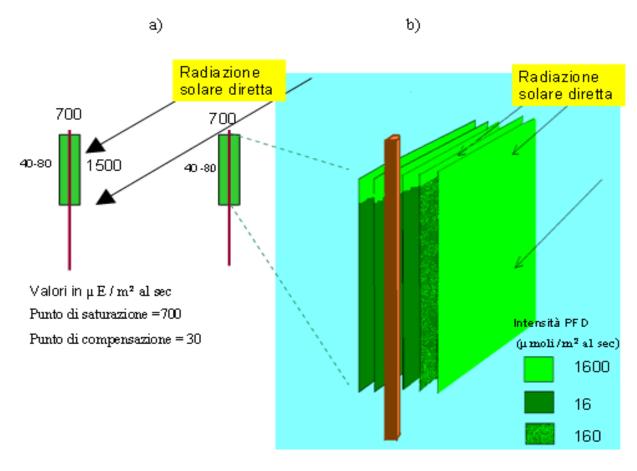
EFFICIENZA



- FISICA: rappresenta la quota di energia in uscita espressa come frazione dell'energia in entrata
- AGRONOMICA: quota di energia solare immagazzinata dalla fotosintesi in qualsiasi periodo di tempo, diviso la costante solare integrata nello stesso periodo



Schema della superficie esterna della chioma, in relazione ai probabili valori di radiazione fotosinteticamente attiva



VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA FISIOLOGICA NELLE FORME DI ALLEVAMENTO DELLA VITE

Indici di valutazione:

- Quantificazione del rapporto fra superficie fogliare esposta (SFE) fotosinteticamente efficiente e produzione (P)
 Il valore ideale del rapporto deve essere compreso tra 6 e 10 cm² di sup.fogliare/ g di prodotto fresco
- ➤ Rapporto fra sup. fogliare totale (SFT) e produzione (P)

 Valori ideali del rapporto: 15 cm²/g

➤Indice di Ravaz: rapporto fra produzione (P) e quantità di legno in un anno asportato con la potatura invernale (LP). Valore ideale è 6-10

Una vastissima letteratura ha dimostrato che grappoli definiti "ben esposti" alla luce rispetto a grappoli "ombreggiati" presentano le seguenti caratteristiche compositive:

- > solidi solubili
- > polifenoli
- > antociani

- < acidità titolabile
- < acido malico
- <pH
- < peso fresco dell'acino
- < incidenza marciumi



Il problema che sta emergendo, soprattutto per le uve rosse, è quello di definire e quantificare con precisione cosa si intende per "ben esposti"....... Rapporto fra altezza massima della parete e distanza fra le file.
 Valore ottimale 1:1,5

> Valutazione fogliosità chioma: rapporto fra sup. fogliare totale e sup. esterna della chioma. Valore ottimale 1,5:1

➤ Efficienza complessiva di un sistema d'allevamento: densità dei germogli per unità di lunghezza del filare. Valore ottimale 15-20 unità/m lineare

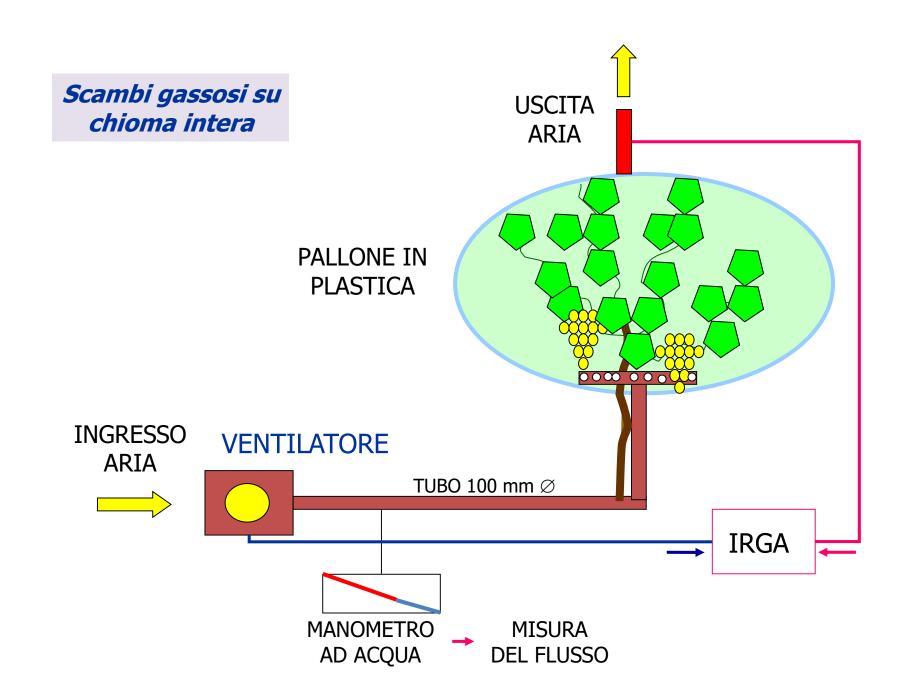
SCAMBI GASSOSI

- ✓ Misura diretta dello scambio netto di CO₂ della parte epigea
- ✓ Efficienza di uso dell'acqua (WUE): rapporto fra moli di CO_2 organicata e moli di acqua traspirata.

Scambi gassosi e fattori colturali

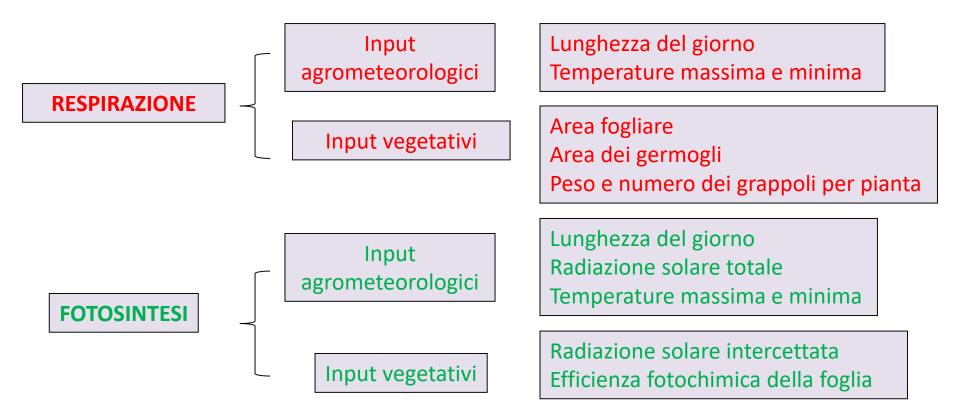
Sono influenzati da:

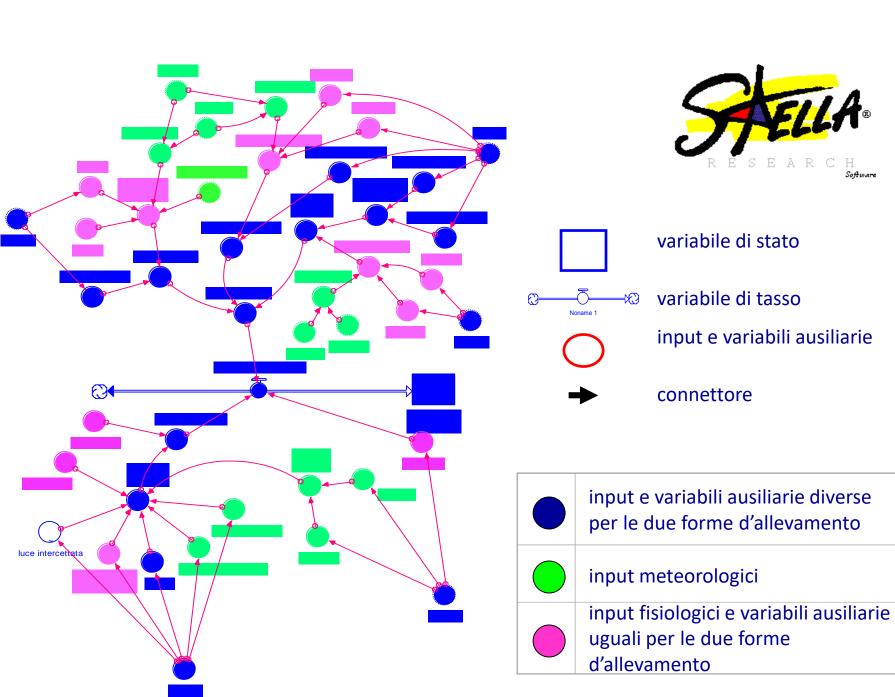
- Interventi che causano perturbazioni nella fisiologia della chioma
- ■Tecniche colturali del terreno



MODELLI DI SIMULAZIONE

MODELLO STELLA: strumento che considera l'accumulo di biomassa come la risultante dei processi di fotosintesi e di respirazione











- Azione 2 Identificazione dei criteri per l'applicazione efficace e sostenibile delle tecnologie disponibili di Agricoltura intelligente e di Precisione ai sistemi aziendali e ai supporti di rete.
- A 3.3 Criteri di gestione delle tecnologie di trattamento a rateo variabile
- A 3.4 Identificazione delle caratteristiche dimensionali della chioma in relazione ai trattamenti
- A 4.1 analisi delle soluzioni adottabili nella azienda pilota per attuare interventi colturali a basso livello di compattamento

Macchina irroratrice a recupero



Importante riduzione effetto deriva

Risparmio economico

Minore impatto ambientale

Salvaguardia coltivazioni limitrofe e corsi d'acqua

Vicinanza degli ugelli

Minore evaporazione principio attivo

Utilizzo di più basse pressioni



Un esempio: la gestione ordinaria comporta perdite



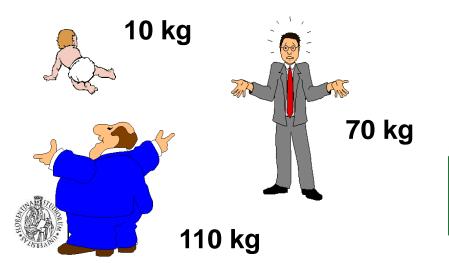




80% primi trattamenti 50% trattamenti intermedi 20-30% pieno sviluppo

(Ade et al., 2005, Pergher et al., 2009, Sinfort 2009, Rimediotti et al., 2011)

15-20% del volume è repurerato grazie all'endoderiva



In Medicina: Dose in proporzione al peso corporeo mg/kg

In Agricoltura: Aggiustare la quantità del pesticida in funzione della superficie fogliare

Analisi dello sviluppo vegetativo

Caratterizzazione della parete vegetativa è stato preso in considerazione l'indice LAI (Leaf Area Index), tramite:

Smart app →

Viticanopy (De Bei R. et al., 2016)
PoketLAI (Confalonieri R. UNIMI)

Sviluppo di un modello di crescita delle foglie per i vitigni Merlot e Cabernet Sauvignon.

Relazione tra:

Lunghezza nervatura centrale della foglia (cm) Area superficie della foglia (cm²)

- Per la varietà Merlot: AF = 21,046 NC 77,887
- * Per la varietà Cabernet sauvignon: AF = 16,821 NC 53,534

Dove AF è l'area fogliare in cm² ed NC è la nervatura centrale in cm



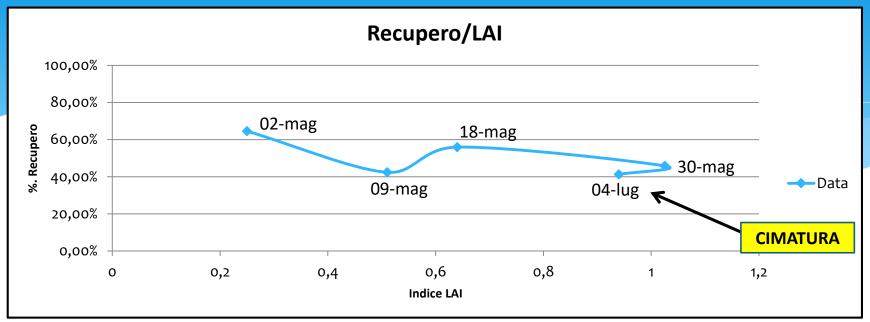
Parametri operativi

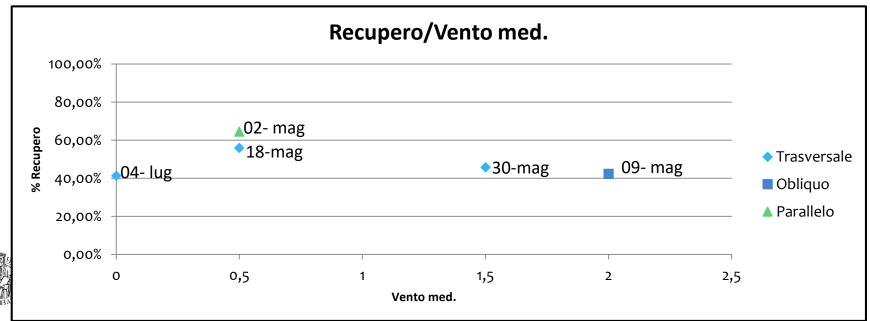
Volume impostato, pressione di esercizio e velocità di avanzamento della irroratrice:

- * 150 L/Ha → aprile e inizio maggio. Scarso sviluppo vegetativo, solo 3 ugelli per parte non antideriva. Pressione 5 bar.
- * 200L/Ha → metà maggio e trattamenti antibotritici. 5 ugelli per parte antideriva. Pressione 5 bar. Solo negli antibotritici 3 ugelli per parte, pressione 6 bar.
- * **250L/Ha** \rightarrow fine maggio e inizio luglio. Sviluppo parete massimo (LAI 0.8-1). 6 ugelli antideriva per parte. Pressione 5 bar.



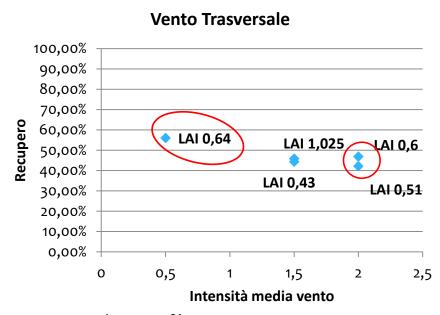
Risultati cabernet sauvignon

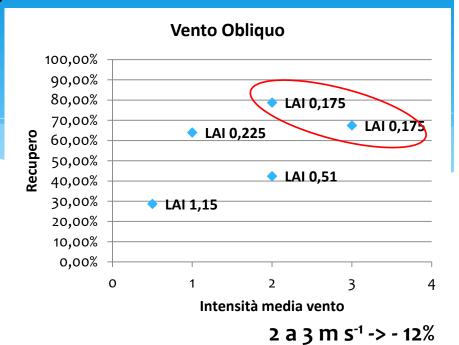






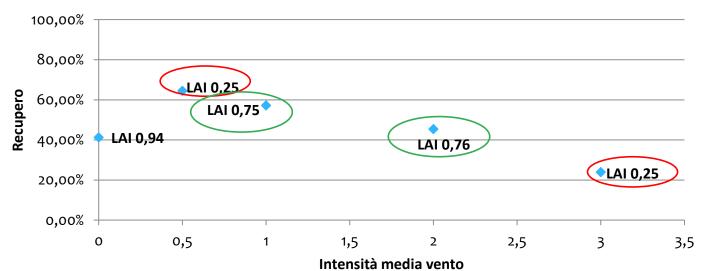
Effetto del vento sul recupero





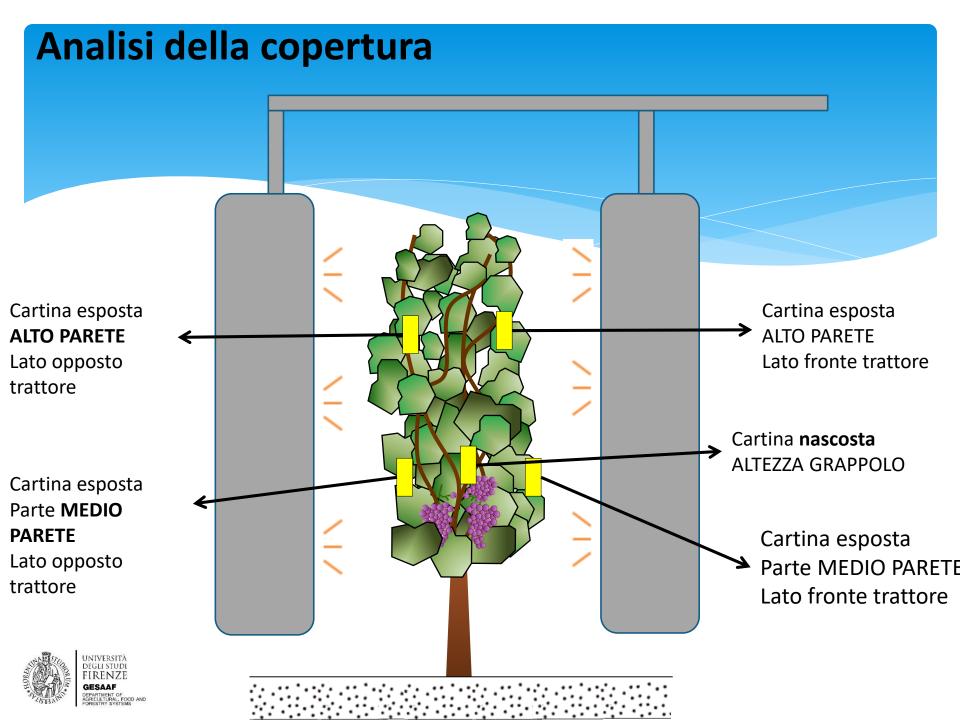
0,5 a 2 m s⁻¹ -> - 14%

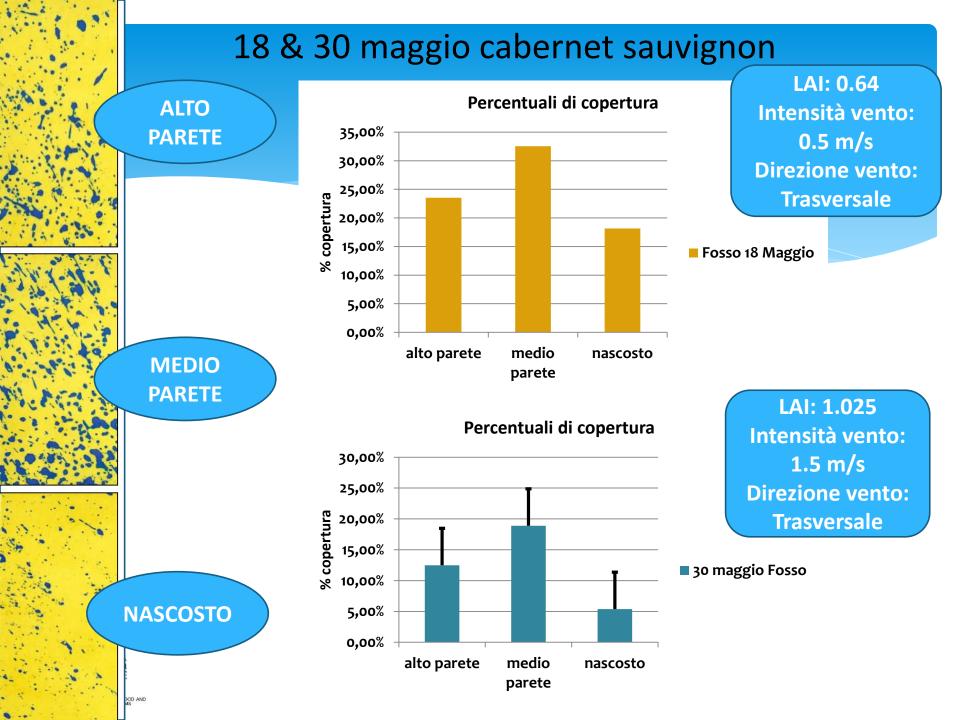
Vento parallelo



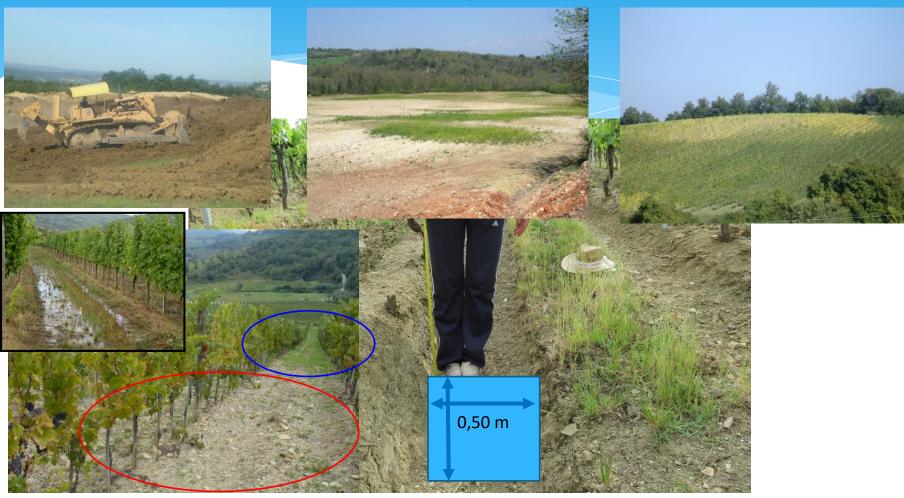
Primi stadi
0,5 a 3 m s⁻¹ -> - 40%
Parete piena

1 a 2 m s⁻¹ -> - 12%





Analisi delle soluzioni adottabili per l'introduzione colturali a basso livello di compattamento



Disomogeneità vegeto-produttiva

Inefficienza nella gestione

- Parco macchine convenzionale
- Pratiche colturali

Transito dei mezzi tecnici

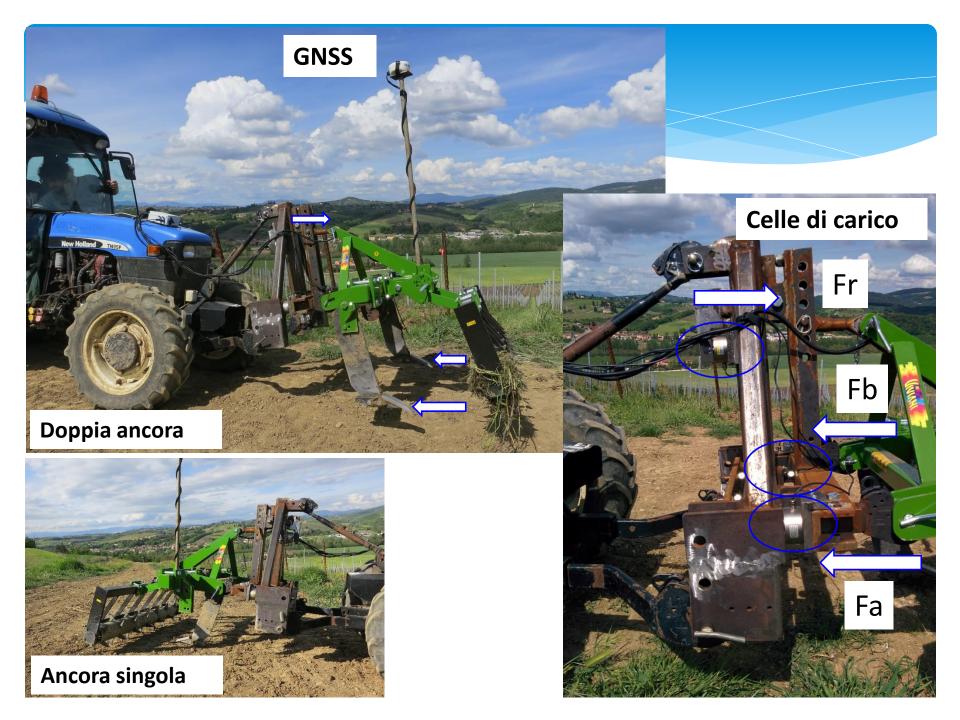
Calendario colturale di una azienda vitivinicola convenzionale con sovesci

cantiere	ероса	Passaggi anno
Trattore + spandiconcime	Febbraio	1
Trattore + ripper	Marzo	1
Trattore+ carrello (manutenzione)	dicembre	1
Trattore + atomizzatore	Marzo - settembre	8-10
Trattore + interceppo	Aprile	1
Trattore + trincia	Novembre- maggio	2
Trattore + gestione verde	Giugno Luglio	2
Trattore + carrello	Settembre	1
Trattore + gestione suolo	Settembre	1
Trattore + seminatrice	Ottobre	1
Trattore + prepotatrice	Novembre	1



18-25 passaggi anno

Interventi in periodi critici Vincoli tempestività Vincoli di rispetto degli inerbimenti



Soluzioni per riduzione del compattamento

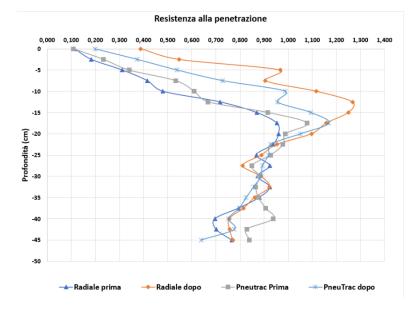


Trattore T4 110N New Holland				
Ripartizione massa (kg)		Massa complessiva	Pneumatici	
	kg	%	kg	Tipo-dimensioni
Asse anteriore	1.460	44,242	3.300	Pneutrac 280/70 R16
Asse posteriore	1.840	55,757		Pneutrac 480/65 R28

Trattore T4 110N New Holland					
Ripartizione massa (kg)		Massa complessiva	Pneumatici		
	kg	%	kg	Tipo-dimensioni	
Asse anteriore	1.380	47,098	2.930	Radiale 260/70 R16	
Asse posteriore	1.550	52,901		Radiale 380/70 R24	

Tabella 2. Incrementi percentuali medi della resistenza alla penetrazione

Profondità	Convenzionale	PneuTrac
(m)	(%)	(%)
0 - 0,10	+ 180	+ 60
0,10 - 0,20	+ 56	+ 27
0,20 - 0,30	+ 2	+ 1





Attenzione alla componente strumentale!!!



Misure di prevenzione = aumentare la capacità portante del terreno

- Gestione della sostanza organica (inerbimenti, cover crop, letamazioni, rotazioni, conservation tillage, ecc)
- Tempestività di intervento





Approfondimenti:



http://velthapif2015.it/











paolo.storchi@crea.gov.it rita.perria@crea.gov.it giovanbattista.mattii@unifi.it marco.vieri@unifi.it daniele.sarri@unifi.it





Regione Toscana











